

FONDAZIONE CRT: ALBERTO CALVO ENTRA NEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Esperienza internazionale e nuove competenze strategiche per lo sviluppo della Fondazione

Torino, 10 marzo 2025 – Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione CRT, presieduto da Anna Maria Poggi, ha deliberato oggi la nomina di Alberto Calvo come nuovo membro cooptato. Calvo subentra a Patrizia Polliotto, che ha lasciato l'incarico a seguito della sua recente nomina a Segretario Generale della Fondazione.

Ingegnere nucleare con un'esperienza consolidata a livello internazionale, Calvo apporta al Consiglio nuove competenze strategiche nei settori dell'innovazione, dello sviluppo industriale e degli investimenti ad alto impatto sociale.

Dopo aver conseguito la laurea in ingegneria nucleare presso il Politecnico di Torino, Calvo ha lavorato dal 1997 al 2000 presso lo European Laboratory for Particle Physics (CERN) di Ginevra, contribuendo a progetti di ricerca avanzata. Con oltre dieci anni di esperienza come *senior advisor* strategico per il *management* di aziende nazionali e internazionali, ha ricoperto ruoli di *leadership* nel settore degli investimenti sostenibili. Co-fondatore di Mito Technology Ventures, la prima piattaforma italiana dedicata al finanziamento di progetti ad alta tecnologia sviluppati da enti di ricerca, ha anche ricoperto incarichi all'interno di Consigli di Amministrazione di aziende in Italia, Stati Uniti e Regno Unito. Inoltre, in qualità di *Chief Investment Officer*, ha gestito fondi destinati a sostenere iniziative imprenditoriali focalizzate sulla sostenibilità e sull'innovazione industriale.

*"La nuova nomina rafforza le competenze del Consiglio di Indirizzo, in linea con la visione strategica della Fondazione CRT", ha dichiarato **Anna Maria Poggi**, Presidente della Fondazione CRT. "Il suo contributo, in collaborazione con l'intero Consiglio, sarà essenziale per definire le strategie e attuare investimenti a lungo termine in settori ad alto impatto sociale, contribuendo in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi del nuovo Piano Programmatico".*